

cune cosse suso dil conseio di X; et par habi scritto, a di 5, 6 et 7, molte particularità, qual non si à 'ute, et la sententia fata contra missier Hironimo Contarini, provedador di l' armada, per disobediencia e pusilanimità. Scrive se li mandi 300 homeni dalmatini, per interzar quelle galie resta li; *etiam* danari. *Item*, dil ritorno di Giacomo Coltrin, qual è stà al Zonchio; à provisto *etc.*, e lo manderà, con una galia e li danari deputadi, a Napoli di Romania a sopravveder.

Dal Zonchio, di sier Hironimo Picani, provedador di l' armada, date in galia, a di ultimo zener, vidi una letera, drizata a sier Hironimo Capelo, suo cugnado. Dice da novo habiamo, heri, per uno messo fidato tornò da Coron, dice che li turchi del bassà de la Morea preseno tre stratioti, qual fevano herba; a li qual el bassà dimandò quello i savevano di novo. Ditti 3 presi li disseno, che 7 nostre galie erano andate a Porto Longo, le qual voleano prender Coron. Montò subito a cavallo el bassà con la sua compagnia, intese ditte parole, e andò con ogni festinantia a Coron; dove zonto, el trovò uno Dimitri de Ferigo, qual è de quelli sono ne la praticha di Coron; et el bassà lo fece chiamar a sì, et domandolo dove era Lunardo di Franceschi, qual è l' altro ch' è in ditta praticha. Li respoxe Dimitri, che l' era col vayvoda. Alhora vene uno Ali bey, e disse versso ditto Dimitri: Dove son le letere, che hai scripto al Zonchio? Rispose Dimitri soprascrito. Che letere? Io son a la condition de l' ovo tra do piere, che se va da un ladi l' è smachado, el se rompe; et cussì da l' altro. Se vado da la Signoria di Venecia, o ver ne le sue terre, i me apicherano; et se fazo falimento al signor turcho, el me apicherà. Et cussì cessono le parole. Da poi el bassà parlò con el vayvoda, e dimandoli: Che è da novo? Rispose el vayvoda: Niente. Subito el bassà li disse quanto l' haveva inteso da li soprascritti 3 stratioti. Et el vayvoda disse che i mentiva per la gola. In tanto che 'l bassà fece de subito apichar do de ditti tre presi, e l' altro lo mandò a la Porta. Poi tornò indriedo. *Item*, quelli nostri non aspetano altro, salvo 1200 homeni, come à scritto al zeneral; qualli di hora in hora si aspetano, per poter far tal opera. *Item*, dito messo li ha ditto, che una fusta e uno bregantino doveano venir a Porto Longo, per veder de piar qualche navilio nostro; *unde* per la segurtà subito ha diliberato mandar galie 3 a Porto Longo, per veder di haver ditta fusta e bregantin, e per assecurar el passo; e se hanno oferto sier Andrea Foscolo, sier Pollo Valaresso, e la terza sarà

sier Polo Nani. *Item*, per altre spie à inteso, si aspetano famuli 3 con gran numero di zente, qual sono per venir ad expugnar il Zonchio; e il bassà, si atro- 580
va de li, ha fato za molti zorni taiar molti legnami, lontan de li circha mia 12; si dice per expugnar ditto locho. *Item*, scrive faria titubar el turcho, si el re di Hongaria, Valachia, Boemia, Polana e Rosia li rompenseno guerra; et sa per vero, che li cavalli turcheschi sono magri e molto debilitadi, per non haver auto in quella Morea quel richiede il viver suo; e tuta la Morea è nuda di biave; val el mozo dil formento ducati 2 et $\frac{1}{2}$, et simile l' orzo, e a gram fatica si atrova; e, si non fusse la gran copia di le carne che i manzano, valeria el mozo da ducati 4 in suso *etc.* *Item*, è venuto de li maistro Jacomo Coltrim, inzegner; à visto il loco; dice lo 'l redurà che 'l sarà inexpugnabile; è partito con la galia Vittura, e andado dal zeneral per dinotarli il tutto. *Item*, quelle zurme è amalade per il cativo aere; ha posto nel castello biscofo miara 21, formento stara 200, aque assaissime, quanto le cisterne pono capir; ha posto artilarie, fato taiar bruscha *etc.*, fato il possibile. Voria fusse altri homeni nel castello; è *solum* dentro page 68, et non voria esser meno di homeni 200. *Item*, à fatto levar 7 anchora erano li, e manderale al zeneral.

Da Corphu, dil baylo e provedador, di 15. Come hanno pochi soldati, e sono nudi e crudi; è *solum* Piero Grimaldo, contestabele; Zorzi Todesco è vecchio, si pol dir non vi esser; Piero Pissina e Alvis Griego non sono li; è *solum* page 200; non hanno legnami ni feramenta; à dato tuto a l' armata, et dimandano taole e piere cote. *Item*, justa le letere nostre, darano favor a sier Marco Antonio Contarini, provedador nel Castel Nuovo, per far li salnitrij su l' isola, e li hanno oferto caldiere.

Di sier Hironimo Contarini, provedador di l' armada, date a Corfù, a di 9. Come è amalato; sta malissimo; si duol dil capetanio zeneral, averlo sententiato senza aldir; manda la copia di la sententia; narra quello à facto in ogni tempo; dimanda do cosse: possi vegnir con la soa galia, et si suspendi la sententia. Dice per fortuna vene li, vol provar; et scrisse al zeneral *etc.* La copia di la qual sententia sarà di soto notada *etc.*

Di Otranto, dil governador, di 17. Manda ditte letere dil zeneral, et à ricevuto la letera, li zudei pagi la rata; farà *etc.*

Da Trani, dil governador, di 14. Zercha formenti, devedadi vengi li per uno domino Octaviano *etc.* *Item*, zercha li forni 6, sier Antonio da Pe-